



Caravaggio, *La Flagellazione*, 1607, olio su tela, particolare. Napoli, chiesa di San Domenico Maggiore, proprietà del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno, in consegna cautelativa al Museo e Real Bosco di Capodimonte dal 1972

CONVERSAZIONI A CORTE

**Capodimonte
da Reggia a Museo**
Cinque secoli di capolavori
da Masaccio a Andy Warhol

Il ciclo delle *Conversazioni a corte* prosegue con una nuova stagione di incontri dedicati alla mostra *Capodimonte da Reggia a Museo*. Un percorso espositivo con oltre sessanta opere alla scoperta di una collezione straordinaria, ma anche della storia di una reggia divenuta un grande museo che, nel corso dei secoli, ha preservato alcune tra le più raffinate raccolte d'arte di tutta Europa. Al centro delle conversazioni saranno le opere e i nuclei collezionistici, raccontati e discussi alla luce dei nuovi studi.

La mostra, a cura di Sylvain Bellenger e Andrea Merlotti con un comitato curatoriale composto da Patrizia Piscitello, Carmine Romano, Alessandra Rullo, Clara Gorla e Donatella Zanardo, è resa possibile grazie all'intervento del Ministero della Cultura in collaborazione con il Museo e Real Bosco di Capodimonte e i Musei Reali di Torino.

Reggia di Venaria
Sala di Ifigenia

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ore 16.30
**OLTRE CARAVAGGIO
(E OLTRE ROBERTO
LONGHI). UN NUOVO
RACCONTO DELLA
PITTURA A NAPOLI**

Stefano Causa

(Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa)

Patrizia Piscitello

(Ufficio mostre e prestiti, Museo e Real Bosco di Capodimonte)

modera **Clara Gorla** (Consorzio delle Residenze Reali Sabaude)

L'esposizione a Venaria di un apice dell'ultimo tempo del Caravaggio e dell'arte europea come la *Flagellazione di Cristo*, proveniente dalla chiesa di San Domenico Maggiore e da oltre mezzo secolo a Capodimonte, ha un valore particolare. Fu uno storico d'arte piemontese, Roberto Longhi (1890-1970), a rimarcare il peso di questo dipinto sulla cultura meridionale. Con il riallestimento delle sale seicentesche della massima pinacoteca napoletana promosso da Sylvain Bellenger, e curato da Stefano Causa e Patrizia Piscitello, si è però immaginato un racconto della pittura napoletana dove, oltre all'esempio del Caravaggio, riprenda il posto che gli compete l'esperienza stilistica dello spagnolo Jusepe de Ribera. Se fatto con passione e cognizione di causa, un allestimento museale è il primo e più autentico atto critico: di questo (e altro) discuteranno i due curatori.

Info e prenotazioni:

prenotazioni@lavenariareale.it

L'ingresso alle Conversazioni è gratuito su prenotazione, fino ad esaurimento posti.

A seguire è possibile visitare la mostra (17:30-19:30)

Ingresso: intero 14€, ridotto 12€

residenzerealisabaude.com